



REGIONE **UMBRIA**  
PROVINCIA DI **TERNI**

**COMUNE DI TERNI**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

POR FESR 2014/2020  
Programma AGENDA URBANA Asse VI - Azione 6.3.1.  
**Progettazione di n. 4 velostazioni.**

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

**RUP:** FEDERICO NANNURELLI Dott. in Ingegneria

**Luogo:** Piazza Mario Ridolfi 1, 05100 - Terni (TR)

RAGGRUPPAMENTO in RTP

**-arch. Silvano GISMONDI**  
capogruppo, Mandataria

**-ing. Luca CALZUOLI**  
Legale Rappresentante, Mandante

**-ing. Giulia MALATESTA**  
Mandante, giovane professionista

**-geo. Giuseppe CARACCIOLO**  
Mandante

**miarch**   
studio  
metodologie integrate per l'architettura e l'ingegneria

via Mentana n°15,  
05100 Terni,  
Tel. 0744 1980288  
e-mail [info@miarchstudio.it](mailto:info@miarchstudio.it)

**Allegato B**

**B1 - Relazione generale**

Data: **Novembre 2019**

Note:

## Cycle Hubs Terni – relazione generale

Le velostazioni, o ciclostazioni o Cycle Hub, sono sistemi di parcheggi per biciclette chiusi, video sorvegliati e con accesso automatizzato, che saranno inseriti nel contesto urbano con lo scopo di incentivare la mobilità sostenibile sul territorio, fornendo un servizio a chi sceglie di muoversi in bicicletta.

La scelta della localizzazione degli interventi è strettamente legata agli obiettivi per i quali è stata portata avanti l'idea di dotare la città delle Velostazioni, le quattro strutture saranno infatti posizionate in importanti snodi cittadini:

1. Corso del Popolo,
2. Vocabolo Staino,
3. Parcheggio "Rinascita-San Francesco"
4. Stazione FS.

L'idea progettuale si articola partendo dall'elemento base del portale in acciaio Corten scatolare che ripetuto e modulato in diversi modi arriva a distinguere e ad adattarsi alle differenti aree d'intervento lasciando al contempo una forte riconoscibilità degli interventi, generando strutture all'apparenza uniche ma comunque sempre ampliabili ed espandibili al mutare delle condizioni di progetto.

Il risultato è stato ottenuto attraverso l'affiancamento dei telai (3 di questi formano un modulo base) e la copertura di tetto e pareti con "semplici" elementi in lamiera (completamente opachi ed impermeabili in copertura e diaframmati negli elementi verticali), facendogli acquisire in tal modo il carattere di elemento confinato pur rimanendo totalmente permeabile.

Il progetto architettonico nel suo insieme diventa dunque un mezzo di crescita culturale verso la condivisione e il riconoscimento di valori non usuali nelle strutture tradizionali, completando e integrando in maniera locale interventi su scala più ampia che riportano alle idee più nobili ed ampie di un utilizzo più razionale dei mezzi, alla condivisione degli spazi pubblici e all'integrazione di diverse funzioni in uno stesso ambiente.

Queste strutture nascono con l'ambizione di divenire nodo urbano infrastrutturale, necessario e sufficiente all'implementazione dell'interscambio auto-bici.

Le scelte progettuali portate avanti sono state sviluppate nell'ottica di:

- Funzionalità dell'infrastruttura
- Estetica legata all'inserimento nel contesto territoriale
- Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi
- Possibilità di un futuro ampliamento del servizio

Ogni Velostazione ha 54 posti bici e la struttura completa è composta da 5 moduli base che ospiteranno le rastrelliere con i servizi accessori: colonnina attrezzata per la manutenzione ordinaria, prese di ricarica corrente per il servizio di ricarica delle biciclette elettriche.

L'ingombro complessivo in pianta di ciascuna struttura sarà di 4.00 x 15.00 m.

L'altezza massima all'estradosso della copertura sarà di 3.50 m e quella minima di 3.00m con un'inclinazione della falda del 15%.